

SERIEATE

# Salute mentale Il Distretto: servizi da riorganizzare

**Bergamo Est.** La richiesta dell'assemblea dei sindaci  
«Un confronto stabile per la condivisione dei servizi»

ELISA RIVA

Fissare momenti di confronto istituzionale al fine di una sempre maggiore condivisione delle modalità di presa in carico, delle prestazioni e dei servizi erogati ai cittadini. E poi, riorganizzare l'area della salute mentale e della neuropsichiatria. Infine sviluppare una più forte capacità di rappresentazione e negoziazione con Ats e Asst.

Sono queste le principali richieste avanzate dall'assemblea dei sindaci del Distretto Bergamo Est nel corso del primo incontro istituzionale di giovedì a Seriate. Un momento di riflessione, alla presenza di 38 sindaci (in rappresentanza di 226 mila abitanti, circa il 58,5% della popolazione del distretto), aperto da Maria Carolina Marchesi, presidente della conferenza dei sindaci dell'Ats che ha sottolineato come in vista della stesura dei nuovi Piani di zona l'incontro sia l'occasione «per raccogliere non solo le criticità, come

quelle della neuropsichiatria infantile e della salute mentale, ma anche i processi positivi già avviati nel corso dell'anno». A fare il punto di queste attività, il presidente del distretto, Gabriele Cortesi, vicesindaco di Seriate: «Tanto è stato fatto soprattutto se si tiene conto che il distretto è un'entità senza sede e senza risorse». Si è riusciti «a raccordare e coordinare alcune azioni cercando di interpretare i bisogni di territori, tra cui quelli legati alla neuropsichiatria e della salute mentale, temi prioritari per tutti i sette presidenti di Ambito».

Mara Azzi, direttore generale dell'Ats, ricordando la «creazio-

**Cortesi: si è fatto già molto, entità senza sede e fondi Azzi: bene l'unione dei Comuni**

ne di un tavolo del welfare con tutti gli attori del territorio» ha apprezzato la visione di Cortesi circa il distretto: «L'idea di un'unione di Comuni mi piace molto, la direzione è quella giusta proprio perché in linea con la legge di riforma regionale del sistema socio sanitario punta all'integrazione tra ospedale e territorio, tra sociale e socio sanitario». Mentre Francesco Locati, direttore generale dell'Asst Bergamo Est, ha evidenziato quanto fatto sul fronte dell'integrazione «sia all'interno dell'azienda sia all'esterno, introducendo programmi trasversali tra gli ospedali afferenti al Bolognini e nei confronti del territorio. Per costruire questo ponte siamo partiti dal settore materno-infantile, dalle dipendenze e dalla cronicità/fragilità».

Alla presenza dei presidenti dei singoli ambiti, l'incontro si è concluso con la votazione di tre mozioni. Con la prima assemblea dei sindaci ha formalmente chiesto all'Ats «di attivare mo-



I presidenti di Ambito con Cortesi, Azzi, Marchesi e Locati



La platea dei sindaci del distretto Bergamo Est

menti stabili di confronto istituzionale, anche a livello distrettuale, affinché sempre maggiore sia la condivisione delle modalità di presa in carico, delle prestazioni e dei servizi erogati, nella consapevolezza che gli apporti terapeutici dei servizi specialistici producono efficacia e stabilità nel tempo solo se connessi a un progetto di vita individuale, integrato con piani di sostegno e inclusione sociale e lavorativa territoriale. All'Asst, invece, ha chiesto di «svolgere ogni urgente intervento di riorganizzazione dell'area Salute mentale psichiatria, neuropsichiatria infantile, dipendenze» affinché i cittadini possano usufruire di servizi adeguati ai bisogni. Men-

tre alla conferenza dei sindaci di ribadire a livello provinciale «l'indispensabile investimento socio-sanitario aziendale e regionale, sia in termini organizzativi che di dotazione delle risorse professionali, sull'area della Salute mentale». Infine, è stato dato mandato al fine di «Sviluppare maggiore capacità di rappresentazione e negoziazione con Ats e Asst nel suo compito di verifica dell'azione svolta nel settore socio-sanitario. Armonizzare lo sviluppo delle politiche sociali degli Ambiti territoriali dei Comuni associati afferenti al Distretto in una logica integrativa con gli altri attori del welfare locale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GRASSOBBIO

## Una carbonara per aiutare le popolazioni terremotate

Stasera

L'iniziativa a sostegno del paese di Visso nelle Marche. Trecento i posti nella sala multifunzionale

Grassobbio a sostegno delle popolazioni terremotate delle Marche. E del paese di Visso in modo particolare. In prima linea nella gara di solidarietà l'associazione Tana atalantina Grassobbio a capo di un gruppo di associazioni, di commercianti e volontari. Tutti insieme, per un unico obiettivo: «Aiutare i cittadini di Visso a passare un inverno meno freddo» spiega Paolo Aina, presidente dell'associazione Arti e mestieri. «Abbiamo scelto Visso - spiega Manuel Bentoglio della Tana atalantina - perché nessuno se lo ricorda, eppure ha vissuto una tragedia come e forse più di altri comuni». Tutti insieme, compresa l'amministrazione comunale, lanciano l'iniziativa «Una carbonara per Visso» stasera, dalle 19 alle 23, nella sala multifunzionale comunale in via Zanica. Due i menu: carbonara, pane, acqua, vino 10 euro; pasta al pomodoro o in bianco, pane, acqua 5 euro. Posti disponibili 300, ma a rotazione possono diventare anche mille «così da poter alzare l'asticella del contributo da portare a Visso» spera Everardo Cividini dell'Aido. Alzare l'asticella vuol dire battere il contributo di 6.096,40 euro consegnati da una delegazione grassobbiese, la scorsa primavera, al sindaco di Visso.

SCANZOROSCIATE

## Dall'Ariston in scena a passo di danza

Lo spettacolo

Grande balletto domani a Scanzorosciate. Direttamente dal Teatro Ariston di Sanremo, dove da anni è direttore artistico, si esibirà il coreografo e ballerino Marcello Algeri, originario di Scanzorosciate, che ha voluto «regalare» al suo paese uno spettacolo di danza, portando dalla Riviera dei Fiori

il suo corpo di ballo, il «Proballet». Il palcoscenico scelto dall'amministrazione comunale per questo evento è l'auditorium della Fondazione Piccinelli, dove alle 15,30 verrà proposto lo spettacolo «Le quattro stagioni», il nuovo lavoro di Algeri ispirato a «Le quattro stagioni» di Vivaldi. Lo spettacolo è un balletto ironico che racconta il gioco della vita. Uno spettacolo

magico, «che è nel tempo e contemporaneamente fuori da esso»: infatti, dietro l'apparente quadro iconografico rappresentato dal susseguirsi delle stagioni, si percepisce un significato più profondo.

Già «cittadino benemerito 2011» di Scanzorosciate, Marcello Algeri è primo ballerino della compagnia Ariston Proballet Sanremo, ma soprattutto coreografo internazionale; ha lavorato nei più grandi teatri del mondo: Connecticut, Montecarlo, Opera Royal de Wallonie in Belgio, Staatstheater Karlsruhe e a Lipsia in Germania. T. P.

VILLA D'ALMÈ

## Arte, sport e solidarietà protagoniste al Serassi

L'evento

L'associazione «Nel mondo della musica» presieduta dal maestro Claudio Locatelli compie 15 anni e per festeggiare il traguardo propone questa sera al Teatro Serassi di Villa d'Almè (alle 20,30) la 13ª edizione di «Arte, sport e solidarietà», l'evento che da anni raccoglie i consensi di un folto pubblico e i cui proventi andranno a favore dell'Associazione oncologica

bergamasca, dell'Associazione parkinsoniani di Bergamo, dell'Associazione fibrosi cistica - sezione di Villa d'Almè e dell'Associazione Genesis con sede alla clinica Quarenghi di San Pellegrino Terme.

Sul palco del Serassi si alterneranno giovani promesse della musica leggera bergamasca: Gloria Rota, Carolina Olivari e Fuselli Alessandro, oltre alla giovane soprano Lucia Reniero e alla pianista Sofia Cattaneo. Le

giovani promesse saranno accompagnate dalle coreografie delle farfalle della ginnastica ritmica della Polisportiva di Brembate Sopra, dalle atlete della ginnastica artistica di Ponteranica, dalle scuole di danza Artedanza e Asd Chignon. «Numerosi gli ospiti - assicurano gli organizzatori -. Cominciando da Povia, cantante del famoso brano "I bambini fanno oh" e vincitore di un Festival di Sanremo. Poi si esibirà l'imitatore Claudio Laueretta diventato popolare prima in radio e poi in trasmissioni tv di successo come Chiambrètti night e Colorado. Ospite di fama non più solo locale il pianista rock Davide Locatelli, reduce da un'estate ricca di serate».